

EDF

Ai Comuni appartenenti ai Bacini Tariffari di:

AIMAG
AST
CADF
EMILIAMBIENTE
HERA BOLOGNA
HERA FERRARA
HERA FORLI' CESENA
HERA MODENA
HERA RAVENNA
HERA RIMINI
IREN PARMA
IREN PIACENZA
IREN REGGIO EMILIA
MONTAGNA 2000
SORGEAQUA

Ai Gestori:

AIMAG S.p.A.
AST - Azienda Servizi Toano
CADF S.p.A.
EMILIAMBIENTE S.p.A.
HERA S.p.A. - Direzione Acqua
IREN ACQUA GAS S.p.A. e IREN EMILIA S.p.A.
MONTAGNA 2000 S.p.A.
SORGEAQUA s.r.l.

Invio mediante PEC

Oggetto: Agevolazioni tariffarie alle utenze deboli del servizio idrico integrato – Modifica normativa ISEE

Con riferimento all'oggetto e come precedentemente comunicato, accogliendo la richiesta avanzata da diverse Amministrazioni comunali il Consiglio d'Ambito di ATERSIR con deliberazione n. 53 del 20 ottobre 2014 ha prorogato al 31 gennaio 2015 la scadenza per la presentazione delle domande delle agevolazioni tariffarie relative alle annualità 2013 e 2014.

Il nuovo termine temporale può determinare problemi applicativi con riferimento alla nuova disciplina della Dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE (D.M. 7 novembre 2014 e



D.P.C.M. n. 159/2013), poiché determina la gestione di un bando attivato nel 2014 e in scadenza nel 2015, ovvero “a cavallo” tra la vecchia e la nuova disciplina riguardante l’ISEE.

Il D.P.C.M. n. 159/2013 prevede che dal 1° gennaio 2015 le dichiarazioni ai fini ISEE presentate sulla base del D.Lgs. n. 109/1998, anche se in corso di validità, non saranno più utilizzabili ai fini della richiesta di nuove prestazioni e le prestazioni sociali agevolate richieste successivamente a tale data saranno erogate sulla base dell’ISEE nuovo e, quindi, su presentazione della Dichiarazione sostitutiva unica (DSU).

La nota del Responsabile Servizio Affari Legislativi e Qualità dei Processi Normativi della Regione Emilia-Romagna avente ad oggetto “Risposta al quesito sui problemi applicativi relativi alla nuova disciplina della Dichiarazione sostitutiva unica ai fini ISEE (D.M. 7 novembre 2014 e DPCM n. 159 del 5 dicembre 2013) con riferimento alla gestione dei bandi e dei procedimenti in corso alla data del 1 gennaio 2015” nel caso di bandi “chiusi”, ovvero con scadenza temporale ben definita, attivati nel 2014 e con scadenza nel 2015, al fine di assicurare una maggiore equità e garantire una maggiore “tenuta” del procedimento anche rispetto ad eventuali impugnazioni, indica come necessario prevedere la possibilità per tutti i richiedenti di ripresentare la dichiarazione ISEE qualora più favorevole, prevedendo, ove possibile, una proroga della scadenza dei bandi in corso con scadenza a breve termine.

Al fine di non creare disparità di trattamento tra soggetti richiedenti il beneficio ante e post riforma e di assicurare una maggiore equità, garantendo una maggior tenuta del procedimento anche rispetto ad eventuali impugnazioni, il Consiglio d’Ambito di ATERSIR ha pertanto previsto, con deliberazione n. 71 del 30 dicembre 2014 di consentire ai soggetti che hanno già presentato le domande nel 2014 corredate dalle vecchie dichiarazioni, di ripresentare la nuova dichiarazione ISEE qualora più favorevole; a tal fine ha inoltre previsto una ulteriore proroga dei termini previsti dal Regolamento, modificando le tempistiche transitorie previste dall’art. 12 del Regolamento per la fase di avvio, secondo lo schema fornito in allegato.

Cordiali saluti.

Il Direttore
Ing. Vito Belladonna

Firmata digitalmente secondo le norme vigenti



AGENZIA TERRITORIALE DELL'EMILIA-ROMAGNA PER I SERVIZI IDRICI E RIFIUTI

Allegato: Schema delle tempistiche previste dal Regolamento per l'anno di avvio

Attività	A REGIME entro il	Regolamento pre- vigente	Proroga approvata il 20 ottobre 2014	Proroga approvata il 30 dicembre 2014
		ANNO DI AVVIO (art. 12) entro il	ANNO DI AVVIO (art. 12) entro il	ANNO DI AVVIO (art. 12) entro il
I Comuni raccolgono le domande per le agevolazioni presentate.	30 settembre dell'anno dell'agevolazione (art. 8 c. 1)	30 novembre 2014 (art. 12 c. 2)	31 gennaio 2015 (art. 12 c. 2)	28 febbraio 2015 (art. 12 c. 2)
I Comuni trasmettono ad ATERSIR specifica comunicazione contenente l'indicazione del numero di utenti aventi diritto ad usufruire delle agevolazioni.	30 novembre dell'anno dell'agevolazione (art. 8 c. 3)	31 dicembre 2014 (art. 12 c. 2)	28 febbraio 2015 (art. 12 c. 2)	31 marzo 2015 (art. 12 c. 2)
ATERSIR , verificata per ogni bacino tariffario la capienza del fondo e l'eventuale necessità di rideterminazione dell'importo massimo (rideterminazione del contributo al ribasso), comunica alle Amministrazioni Comunali gli importi delle agevolazioni.	15 febbraio anno successivo (art. 9 c. 2)	28 febbraio 2015 (art. 12 c. 2)	30 aprile 2015 (art. 12 c. 2)	31 maggio 2015 (art. 12 c. 2)
I Comuni , ricevuta da ATERSIR la comunicazione relativa alla verifica della capienza del fondo e alla quantificazione delle agevolazioni, approvano con proprio atto le graduatorie degli utenti aventi diritto all'agevolazione ed inviano al Gestore, previa espressa delega degli interessati, il proprio atto e il quadro di sintesi degli aventi diritto all'agevolazione e relativo importo	30 aprile anno successivo (art. 8 c. 4)	30 aprile 2015 (art. 8 c. 4)	30 giugno 2015 (art. 12 c. 2)	31 luglio 2015 (art. 12 c. 2)
Il Gestore provvede a riconoscere agli utenti aventi diritto il rimborso previsto	max 90 gg dopo comunicazione da parte del Comune (art. 10 c. 1)	max 90 gg dopo comunicazione da parte del Comune (art. 10 c. 1)	max 90 gg dopo comunicazione da parte del Comune (art. 10 c. 1)	max 90 gg dopo comunicazione da parte del Comune (art. 10 c. 1)
Il Gestore presenta ad ATERSIR una relazione di rendicontazione suddivisa per Comune relativa alle somme versate ai Comuni che riporti almeno i dati indicati nell'allegato n. 5, oltre ad eventuali ulteriori specificazioni si rendessero necessarie.	31 gennaio anno n+2 (art. 10 c. 2)	31 gennaio 2016 (art. 10 c. 2)	31 gennaio 2016 (art. 10 c. 2)	31 gennaio 2016 (art. 10 c. 2)